

## 25 APRILE, L'AQUILA OMAGGIA I NOVE MARTIRI

25 Aprile 2022



L'AQUILA - "Non c'è libertà senza pace, non c'è pace senza libertà".

Un bambino della scuola primaria legge una pagina del suo quaderno a righe nella piazza IX Martiri, intitolata ai nove giovani tra i 17 e 21 anni, uccisi nel 1943 da un plotone misto di fascisti e nazisti. E proprio dai più giovani, dai più piccoli arrivano parole che fanno breccia tra le cerimonie istituzionali con cui L'Aquila ha celebrato il 77/o anniversario della Liberazione.

Come di consueto, nel piazzale ex Alenia c'è stato il ricordo delle vittime del bombardamento dell'8 dicembre 1943. Poco dopo, proprio in piazza Nove Martiri, c'è stata la deposizione di una corona. Dunque, alle 10, alla Villa Comunale, la cerimonia solenne alla presenza del prefetto Cinzia Torraco e del generale Gianluigi D'Alfonso, comandante regionale della Finanza.

Presenti i sindaci del territorio, tra cui il primo cittadino dell'Aquila, Pierluigi Biondi: "Questa nazione - ha detto - ha bisogno di essere pacificata e non ulteriormente divisa. Questo - ha aggiunto - è un giorno in cui ci si ritrova sotto la bandiera italiana che rappresenta tutti. Gli odi servono solamente a fomentare una divisione sociale in una fase delicata tra la pandemia che cerchiamo di lasciarci alle spalle e questa guerra alle porte dell'Europa".

Il prefetto ha omaggiato i Nove martiri anche nella Caserma Campomizzi. C'è stato poi, il tributo ai monumenti delle stragi nazifasciste, a Filetto, Onna e Tempera alla presenza del consigliere regionale Americo Di Benedetto. Inoltre, c'è stato un momento di ricordo a Casale Cappelli, località Il Vasto di Assergi.

Numerose, poi, le iniziative in affiancamento, come la tradizionale colazione resistente, sempre in piazza IX Martiri decorata con le bandiere della pace.

Significativo l'intervento di Fulvio Angelini (Anpi) che ha letto alcuni articoli sulla delicata situazione internazionale. In centro è stata allestita una mostra "Le nuove resistenti". Nel pomeriggio è previsto un "corteo antifascista" fra le vie del centro prima della rassegna "I suoni del tempo che resiste".

Prevista anche la presentazione del libro "Ebreo" di Emanuele Fiano, giornalista e scrittore, alla presenza dell'onorevole Stefania Pezzopane e di Roberto Ciuffini.